



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

**VISTO** in particolare, l’articolo 10, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*”;

**VISTO** il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante “*Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*” ed, in particolare, l’articolo 22, comma 1, che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017, recante “*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*”;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 31 gennaio 2019, n. 14 di adozione del Piano della *performance* 2019-2021;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 recante “*Nomina dei Ministri*”, ivi compresa la nomina della Sen. Nunzia Catalfo a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

**VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2020 del 25 febbraio 2020, recante “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*” e, in particolare, il punto 3 “*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa*” che invita le amministrazioni a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura;

**TENUTO CONTO** delle *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance* n. 3, Novembre 2018, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica

### **DECRETA**

#### **Articolo unico**

Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 è approvata la Relazione sulla *performance* per l'anno 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 23 GIU 2020

Nunzia Catalfo